



**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale – 8<sup>a</sup> legislatura

**ALLEGATO\_C\_ Dgr n. 3259 del 04/11/2008** pag. 1/35



## **CAPITOLATO**

### **PROCEDURA APERTA PER L'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO DI**

**“VALUTAZIONE IN ITINERE DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013  
DELLA REGIONE DEL VENETO”**

**CODICE CIG 0235990919**

**SOMMARIO**

1	OGGETTO DEL CONTRATTO .....	3
1.1	Contesto.....	3
1.2	Obiettivi .....	3
1.3	Committente e fruitori finali.....	3
2	COMPITI DEL VALUTATORE .....	3
2.1	Il campo di applicazione dell'incarico.....	3
2.1.1	Oggetto dell'incarico.....	3
2.1.2	Ambito geografico .....	3
2.1.3	Periodo di riferimento .....	3
2.2	Domanda di valutazione.....	3
2.3	Compiti e approccio metodologico.....	3
2.3.1	Fase 1 – Strutturazione.....	3
2.3.2	Fase 2 – Osservazione .....	3
2.3.3	Fase 3 – Analisi.....	3
2.3.4	Fase 4 – Giudizio .....	3
2.4	Prodotti della valutazione .....	3
3	ORGANIZZAZIONE DEI LAVORI .....	3
3.1	Gestione complessiva .....	3
3.2	Documentazione .....	3
4	DESCRIZIONE DEI REQUISITI TECNICI E DEI PROFILI RICHIESTI .....	3
4.1	Esperienza richiesta .....	3
4.2	Competenze specifiche.....	3
5	CALENDARIO E LUOGO DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO .....	3
5.1	Calendario dei lavori e della consegna dei prodotti.....	3
5.2	Luogo di svolgimento del servizio .....	3
6	DISPOSIZIONI PARTICOLARI .....	3
6.1	Durata e importo base di gara .....	3
6.2	Pagamenti e penali.....	3
6.3	Risoluzione del contratto.....	3
7	TERMINI GENERALI E CONDIZIONI.....	3
7.1	Condizioni di partecipazione.....	3
7.2	Requisiti, condizioni minime di partecipazione ed incompatibilità.....	3
7.3	Prezzo .....	3
7.4	Subappalto.....	3
7.5	Punti di contatto .....	3
8	CONTENUTI DELL'OFFERTA.....	3
8.1	Presentazione dell'offerta.....	3
8.2	Documentazione amministrativa .....	3
8.3	Offerta tecnica.....	3
8.4	Offerta economica .....	3
8.5	Partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese (R.T.I.) e di consorzi.....	3
8.6	Garanzia a corredo dell'offerta .....	3
9	VALUTAZIONE DELLE OFFERTE E AGGIUDICAZIONE DELLA GARA .....	3
9.1	Valutazione delle offerte - criteri di aggiudicazione .....	3
9.2	Nomina della Commissione e svolgimento della gara .....	3
9.3	Aggiudicazione della gara.....	3
10	ESECUZIONE DEL CONTRATTO .....	3
10.1	Cauzione definitiva.....	3
10.2	Responsabilità e obblighi .....	3

<i>10.3 Sicurezza.....</i>	<i>3</i>
<i>10.4 Oneri a carico dell'aggiudicatario.....</i>	<i>3</i>
<i>10.5 Definizione delle controversie.....</i>	<i>3</i>
<b>ALLEGATO I.....</b>	<b>3</b>
<i>1. DOMANTE DI VALUTAZIONE AGGIUNTIVE .....</i>	<i>3</i>
<i>2. I TEMI DI APPROFONDIMENTO DELLA VALUTAZIONE.....</i>	<i>3</i>

## **1 OGGETTO DEL CONTRATTO**

### **1.1 Contesto**

Il regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio (di seguito regolamento) prevede al Capo II del Titolo VII, che sia istituito un sistema di valutazione annuale in itinere per ciascun Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013.

L'articolo 86 del regolamento dispone che la valutazione in itinere sia predisposta su base pluriennale e permetta all'Autorità di gestione e al comitato di Sorveglianza di:

- esaminare l'andamento del PSR rispetto ai suoi obiettivi, mediante indicatori di risultato ed eventualmente d'impatto;
- migliorare la qualità del PSR e la sua attuazione;
- esaminare le proposte di modifiche sostanziali del PSR;
- preparare la valutazione intermedia e la valutazione ex-post.

Inoltre, il regolamento stabilisce che siano mobilitate le risorse umane e finanziarie necessarie per l'esecuzione della valutazione, l'organizzazione della produzione e della raccolta dei dati richiesti e siano utilizzate le informazioni fornite dal sistema di sorveglianza.

Il regolamento CE n. 1698/2005 conviene che, al fine di attuare un approccio sistematico al monitoraggio e alla valutazione, sia definito un Quadro Comune di Monitoraggio e Valutazione (QCMV) che specifica, tra l'altro, un numero di indicatori comuni applicabili ad ogni programma. All'allegato VIII del regolamento CE n. 1974/2006 sono elencati gli indicatori comuni iniziali, di prodotto, di risultato e di impatto per la valutazione dei programmi di sviluppo rurale che costituisce il Quadro Comune di Monitoraggio e Valutazione.

A tale riguardo il Comitato dello sviluppo rurale ha adottato il "Manuale del Quadro Comune di Monitoraggio e Valutazione" il 20 settembre 2006 che formula gli orientamenti comunitari. In particolare, all'allegato 1, "Nota di orientamento B – linee guida per la valutazione" del Manuale del Quadro Comune di Monitoraggio e Valutazione, oltre agli elementi che permettono di istituire un sistema di valutazione e di eseguire la valutazione stessa, è definito il Questionario di valutazione comune a tutti i programmi come stabilito all'articolo 62 del regolamento CE n. 1974/2006.

Nel Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Veneto (approvato con Decisione C(2007) 4682 del 17 ottobre 2007), al capitolo 12 sono riassunti gli indicatori comuni previsti dal QCMV e il set di indicatori aggiuntivi regionali che dovrebbero permettere di monitorare alcuni specifici fenomeni del Programma veneto.

Inoltre, ai sensi del regolamento generale sui Fondi strutturali (regolamento CE n. 1083/06 art. 47-49) e dalle disposizioni di recepimento a livello nazionale del Quadro Strategico Nazionale, capitolo VI.2.3 – La Valutazione del QSN, si prevede che le Regioni attuino un Piano di Valutazione Unitario di tutte le politiche di finanziamento (FESR, FSE, FEASR, FAS).

Rispetto al quadro di riferimento sopra delineato, si applicano comunque anche integrazioni e modificazioni delle norme di riferimento, qualora entrino in vigore durante l'espletamento del servizio.

### **1.2 Obiettivi**

La valutazione è finalizzata a migliorare la qualità, l'efficienza e l'efficacia dell'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Veneto: deve misurare l'impatto del Programma in rapporto agli Orientamenti strategici comunitari ed ai problemi specifici di sviluppo rurale del Veneto, con particolare riguardo alle esigenze dello sviluppo sostenibile ed all'impatto ambientale.

La valutazione esaminerà, quindi, l'efficacia<sup>1</sup> e l'efficienza<sup>2</sup> del Programma nel suo insieme, ma anche verificherà la coerenza<sup>3</sup> e rilevanza<sup>4</sup>, così come i possibili effetti collaterali non previsti al momento della stesura del Programma. Inoltre, sarà esaminato come le misure del Programma e il Programma nel suo complesso contribuiscono alla realizzazione degli obiettivi definiti nella strategia nazionale e in quella comunitaria.

### **1.3 Committente e fruitori finali**

La Direzione Piani e Programmi, quale Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013, è il committente della valutazione che sarà realizzata in base a questo capitolato. I prodotti della valutazione saranno utilizzati da tutte le Direzioni regionali interessate da misure del Programma.

## **2 COMPITI DEL VALUTATORE**

### **2.1 Il campo di applicazione dell'incarico**

#### **2.1.1 Oggetto dell'incarico**

Il servizio riguarda l'attività di valutazione in itinere del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Veneto (di seguito PSR).

La Nota di orientamento B del manuale del QCMV descrive il concetto di valutazione in itinere come quell'attività che *"...include tutte le attività di valutazione da effettuarsi nel corso dell'intero periodo di programmazione, comprese la valutazione ex ante, intermedia e ex post, nonché qualunque attività connessa alla valutazione che l'autorità responsabile del programma ritenga utile per migliorare la gestione del programma stesso."*

La valutazione *ex ante* è stata già completata con la redazione del documento allegato al Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 approvato. Tuttavia, poiché non erano disponibili, al momento della sua redazione, i documenti di programmazione derivanti dall'applicazione dell'approccio LEADER, sarà necessario rivisitare la quantificazione degli indicatori comuni e di quelli specifici del Programma.

Oggetto dell'incarico è quindi lo svolgimento di tutte le attività che la valutazione in itinere comporta e che sono dettagliate nel paragrafo 2.3.

#### **2.1.2 Ambito geografico**

L'ambito geografico su cui dovrà focalizzarsi la valutazione è l'intero territorio della Regione Veneto. Tuttavia, qualora lo richiedano le domande di valutazione, potranno essere previsti approfondimenti di analisi in aree specifiche della regione.

---

<sup>1</sup> Efficacia: la misura in cui gli obiettivi perseguiti dal Programma sono raggiunti.

<sup>2</sup> Efficienza: la misura della relazione tra risorse impiegate e i risultati raggiunti per il raggiungimento degli obiettivi del programma.

<sup>3</sup> Coerenza: la misura in cui gli interventi del Programma non sono in contraddizione con quelli di altre programmazioni.

<sup>4</sup> Rilevanza: la misura in cui gli obiettivi di intervento sono pertinenti ed esprimono una reale capacità di modificare i bisogni e i problemi.

### **2.1.3 Periodo di riferimento**

Il periodo di riferimento dell'incarico riguarda tutto il periodo di sviluppo della programmazione 2007-2013. Tuttavia, ai fini dell'analisi, per quanto riguarda la valutazione dell'impatto degli strumenti attivati prima del 2006, potranno essere utilizzati i dati disponibili sin dal 2000.

### **2.2 Domanda di valutazione**

La parte centrale del lavoro di valutazione comporterà la risposta alle domande di valutazione che sono contenute nel Questionario di valutazione nella Nota di orientamento B - del Manuale del Quadro Comune di Monitoraggio e Valutazione.

Queste sono integrate dalle domande di valutazione aggiuntive proprie del PSR della Regione del Veneto formulate nell'allegato I, paragrafo 1 al presente capitolato.

La risposta a ciascun domanda di valutazione dovrà includere i seguenti elementi:

- interpretazione e comprensione dei termini chiave delle domande di valutazione,
- indicazione dei criteri di giudizio che permettono la risposta alle domande così come, se necessario, il livello quantitativo che deve essere raggiunto,
- consistenza delle informazioni quantitative e qualitative utilizzate,
- descrizione delle metodiche di valutazione utilizzate e l'indicazione delle loro limitazioni,
- descrizione dell'analisi, indicante in particolare le ipotesi assunte e i limiti di validità.

Le conclusioni tratte per ciascuna domanda di valutazione devono derivare direttamente dall'analisi. Se del caso, possono essere incluse delle raccomandazioni dopo la risposta alla domanda di valutazione.

La domanda di valutazione si completa con la richiesta di approfondimenti tematici formulata nell'allegato I, paragrafo 2 al presente capitolato. Per ciascun approfondimento tematico viene indicato anche il momento in cui si prevede sia fornito il prodotto.

### **2.3 Compiti e approccio metodologico**

Nell'eseguire la valutazione, al valutatore è richiesto di seguire le seguenti quattro fasi della valutazione: strutturazione, osservazione, analisi e giudizio.

Tuttavia, l'attività nelle quattro fasi deve essere condotta in stretto collegamento con l'Autorità di gestione ed in particolare con il responsabile della valutazione che sarà supportato dal Gruppo di pilotaggio (si veda paragrafo 3.1).

#### **2.3.1 Fase 1 – Strutturazione**

In questa fase, il valutatore dovrà effettuare le seguenti operazioni:

<b>1.1</b>	Definire un <u>modello di logica di intervento</u> che illustri le relazioni tra le misure, gli impatti attesi e gli obiettivi del Programma. Il modello di logica di intervento deve includere gli approcci usati per l'implementazione, mostrando in dettaglio la logica di ciascuna misura quale strumento in relazione agli obiettivi del Programma.
<b>1.2</b>	Definire i <u>termini chiave</u> delle domande di valutazione, elaborare i <u>criteri di giudizio</u> che permettano di rispondere alle domande di valutazione e, se del caso, identificare i livelli obiettivo.
<b>1.3</b>	Individuare gli <u>indicatori</u> di output, risultato e impatto che permettano di valutare l'efficienza, l'efficacia e la pertinenza delle misure e/o del Programma. Se del caso proporre nuovi indicatori, oltre a quelli comuni e specifici indicati nel Programma.

<b>1.4</b>	Stabilire una <u>metodologia</u> di risposta alle domande di valutazione e per la quantificazione degli indicatori di risultato e impatto.
<b>1.5</b>	<u>Predisporre la bozza del Disegno della valutazione</u> , ovvero il piano dettagliato che descrive tempi, risorse, attività, metodologia, domande valutative, indicatori e proposte migliorative, e che riporta l'esito della verifica delle condizioni di valutabilità del Programma.
<b>1.6</b>	<u>Predisporre il testo finale del Disegno della valutazione</u> contenente le modifiche concordate con l'AdG.

La fase della strutturazione è una attività che sarà svolta all'inizio del processo di valutazione al fine di consolidare l'impianto valutativo del PSR; tuttavia, poiché la valutazione in itinere è un processo permanente di creazione di capacità di valutazione, si dovranno riconsiderare i risultati di questa fase ogni qual volta ciò si rendesse necessario.

Particolare attenzione dovrà essere posta in questa fase:

- all'integrazione della programmazione con approccio LEADER nel contesto della definizione delle diverse operazioni;
- alla valutazione degli effetti significativi sull'ambiente del Programma attraverso le tematiche di natura ambientale individuate nel Rapporto ambientale proponendo l'integrazione tra le proposte di indicatori di monitoraggio del PSR e quelle indicate nel Rapporto ambientale (Direttiva 2001/42/CE).

Dovrà essere eseguita una valutazione di qualità degli indicatori individuati per tutto il Programma; il sistema degli indicatori andrà valutato rispetto alla copertura, equilibrio e gestibilità; ciascun indicatore rispetto alla pertinenza, sensibilità, disponibilità e costo.

La metodologia di risposta alle domande di valutazione e alla quantificazione degli indicatori di risultato e impatto dovrà indicare i metodi e le tecniche di rilevazione dei dati primari. Quando possibile e logicamente ipotizzabile, dovranno essere privilegiare le indagini campionarie rivolte ai beneficiari diretti e indiretti del PSR. Dovranno essere individuati gli opportuni confronti rispetto ai corrispondenti livello obiettivo definiti in fase *ex ante* e rispetto a situazioni in assenza di Programma. In tutti i casi, il valutatore potrà utilizzare combinazione di più tecniche (focus group, caso studio, brain storming, testimoni privilegiati, ecc.) mettendo così in luce i diversi aspetti di lettura dei fenomeni. Per le misure a superficie, il valutatore, oltre alle elaborazioni di tipo cartografico dei dati di contesto e monitoraggio, tra le tecniche di rilevazione dovrà considerare anche le rilevazioni fisiche per quelle informazioni per le quali l'Amministrazione non intende provvedere con studi o ricerche tematiche (si veda paragrafo 3.2).

### **2.3.2 Fase 2 – Osservazione**

In questa fase, il valutatore dovrà effettuare le seguenti operazioni:

<b>2.1</b>	Identificare le <u>fonti informative</u> , sia quantitative che qualitative, per ciascuna domanda di valutazione, quali i beneficiari diretti e indiretti del PSR, banche dati, studi, persone nell'amministrazione da intervistare ecc.
<b>2.2</b>	Creare gli <u>strumenti necessari</u> per le analisi quantitative e qualitative, quali guide per le interviste, questionari, linee guida per lo studio dei casi, cartine, mappe tematiche in ambiente GIS e qualsiasi altro strumento di analisi che il valutatore ritenga adeguato.
<b>2.3</b>	Raccogliere le <u>informazioni</u> e produrre delle relazioni su ciò: ad esempio, effettuare le interviste e scriverne una resoconto dettagliato, realizzare i casi studi e scrivere una monografia. Raccogliere i <u>dati</u> necessari a quantificare gli indicatori di risultato e impatto definiti nell'operazione 1.3.

<b>2.4</b>	Descrivere il processo di attuazione del programma, la sua composizione, le priorità e i livelli di obiettivo e il relativo bilancio.
------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Gli strumenti necessari per le analisi, ad esempio le linee guida per le interviste (la lista dei soggetti e delle persone da contattare, questionari ecc.) o la proposta delle linee guida per lo studio dei casi, dovranno essere validati dall'Autorità di Gestione prima che inizi la raccolta delle informazioni.

L'output dell'operazione descritta al punto 2.3 è una operazione della fase 3. Tuttavia i resoconti dettagliati delle interviste saranno utilizzati come un documento confidenziale da parte dell'AdG e non dovranno essere incluse nel testo finale delle Relazioni, ma una copia sarà inclusa nella Bozza di ciascuna Relazione.

### **2.3.3 Fase 3 – Analisi**

In questa fase, il valutatore dovrà effettuare le seguenti operazioni:

<b>3.1</b>	<u>Attualizzazione della valutazione <i>ex ante</i></u> che contiene anche la revisione della situazione iniziale degli indicatori di output, risultato e impatto presenti nella valutazione <i>ex ante</i> alla luce della approvazione dei documenti dei programmi di sviluppo locale (PSL) e dell'evoluzione del PSR.
<b>3.2</b>	<u>L'aggiornamento della situazione di contesto</u> determinata al momento della stesura della Valutazione <i>ex ante</i> e della quantificazione degli indicatori di contesto e di obiettivo. L'aggiornamento deve essere eseguito per la predisposizione delle Relazioni di valutazione intermedie ed della Relazione di valutazione <i>ex post</i> (si veda paragrafo 5.1)
<b>3.2</b>	<u>Elaborare i dati e le informazioni</u> raccolte per la determinazione degli indicatori di risultato e, nella misura in cui ciò sia possibile per la relazione intermedia, di impatto.
<b>3.3</b>	<u>Trattare e sintetizzare i dati e le informazioni disponibili</u> , e, se necessario, rimediare all'assenza di dati attraverso la modellizzazione o altre estrapolazioni per rispondere alle domande di valutazione; applicare una misurazione rispetto al livello controfattuale e ai livelli obiettivo.

Nel caso l'aggiudicatario intenda utilizzare per il lavoro di analisi uno o più modelli economici/econometrici, questo/i devono essere descritti nell'offerta, dove, oltre ai dati necessari per alimentare il modello/i, deve essere descritta anche la metodologia che sarà utilizzata nel caso i dati non risultassero sufficienti per alimentare il modello/i.

### **2.3.4 Fase 4 – Giudizio**

In questa fase, il valutatore dovrà effettuare le seguenti operazioni:

<b>4.1</b>	Rispondere alle domande di valutazione, sia quelle comuni che quelle specifiche del Programma.
<b>4.2</b>	Valutare l'efficienza e l'efficacia del Programma, e le misure sotto il profilo dell'equilibrio nell'ambito del Programma stesso. Verificare la coerenza e rilevanza, così come i possibili effetti collaterali non previsti al momento della stesura del Programma.



		Inoltre, valutare come le misure del Programma hanno contribuito alla realizzazione degli obiettivi definiti nella strategia nazionale e in quella comunitaria
<b>4.3</b>		Redigere le conclusioni e le raccomandazioni: il valutatore dovrà fornire un giudizio sul Programma studiato. Il giudizio deve essere basato sui risultati delle analisi.
<b>4.4</b>	Nel 2010, 2012 e 2015	Predisporre una bozza di <i>executive summary</i> , non più di 25.000 caratteri (con esclusione degli spazi). Dovrà contenere una breve presentazione del lavoro di valutazione e la metodologia utilizzata, insieme a un riassunto sintetico ad uso divulgativo delle conclusioni e raccomandazioni.
<b>4.5</b>	Nel 2010, 2012 e 2015	Predisporre la bozza della Relazione. Il testo principale della Relazione deve essere presentato secondo il modello indicativo descritto al punto 7 dell'allegato I – Nota di orientamento B del “Manuale del Quadro comune per il Monitoraggio e l a Valutazione”.
<b>4.6</b>	Nel 2010, 2012 e 2015	Predisporre l' <i>executive summary</i> , contenente le modifiche concordate con l'AdG.
<b>4.7</b>	Nel 2010, 2012 e 2015	Predisporre un riassunto sintetico ad uso divulgativo di non più di 15.000 caratteri (con esclusione degli spazi). Deve riassumere i principali risultati e le raccomandazioni che scaturiscono dal questionario valutativo.
<b>4.8</b>	Nel 2010, 2012 e 2015	Predisporre una presentazione PowerPoint che illustri i risultati e le raccomandazioni derivanti dal lavoro di valutazione (massimo 30 slides).
<b>4.9</b>	Nel 2010, 2012 e 2015	Predisporre la Relazione finale: la Relazione, il cui testo principale sarà strutturato come la bozza, dovrà contenere tutte le modifiche concordate con l'AdG. Inoltre, il testo principale non dovrà contenere alcun riferimento agli allegati.
<b>4.10</b>	Nel 2009, 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, e 2015	Predisporre la bozza della Relazione annuale di Valutazione in itinere secondo il modello indicativo descritto al punto 6 dell'allegato I – Nota di orientamento B del “Manuale del Quadro comune per il Monitoraggio e l a Valutazione”.
<b>4.11</b>	Nel 2009, 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, e 2015	Predisporre il testo finale della Relazione annuale: la Relazione, il cui testo principale sarà strutturato come la bozza.

I testi delle Relazioni devono essere redatto in un linguaggio chiaro e facilmente comprensibile. La presentazione dei testi, tabelle e grafici deve essere chiara e corrispondere ai comuni standard in uso per la pubblicazione. Le conclusioni devono includere le raccomandazioni.

Ciascuna Relazione (intermedia, dell'Aggiornamento della Relazione intermedia ed *ex post*) non dovrebbe eccedere le 250 pagine. Le informazioni statistiche e le altre informazioni di dettaglio devono essere presentate in allegati alla Relazione.

La versione finale della Relazione intermedia, dell'Aggiornamento della Relazione intermedia e della Relazione *ex post* è composta da:

- il testo
- gli allegati
- l'*executive summary*
- il sunto sintetico ad uso divulgativo
- la presentazione PowerPoint.

Le Relazioni annuali non dovrebbero eccedere le 100 pagine. Le informazioni statistiche e le altre informazioni di dettaglio devono essere presentate in allegati alla Relazione. La versione finale delle Relazioni annuali è composta da:

- il testo, corredato da un *executive summary* dopo l'introduzione
- gli allegati.

## **2.4 Prodotti della valutazione**

I tempi e i relativi contenuti dei prodotti da inoltrare all'Autorità di gestione (AdG) sono descritti nella sezione 5.1. Ciascun prodotto sarà esaminato dall'AdG e dal gruppo di pilotaggio, che possono chiedere di integrare il documento o proporre delle modifiche qualora ciò si rendesse necessario al fine di focalizzare il prodotto verso l'obiettivo per il quale è stato predisposto.

I prodotti devono essere approvati dall'AdG: ciò è fondamentale per quei prodotti ai quali è legata la liquidazione di uno stato di avanzamento.

Ad esclusione dell'*executive summary*, i prodotti devono essere presentati in italiano. L'*executive summary* deve essere presentato in italiano e inglese.

Ad eccezione dei testi finali della Relazione di valutazione intermedia e della Relazione di valutazione *ex post*, tutti i prodotti devono essere inviati unicamente per e-mail ([svilupporurale@regione.veneto.it](mailto:svilupporurale@regione.veneto.it)) e in un formato elettronico compatibile con i software in uso presso la Regione del Veneto: MS-Word per i testi, MS-Excel per le tabelle e i grafici, MS-PowerPoint per le presentazioni. Per i dati di tipo geografico-territoriale, è richiesto il formato Shapefile.

La Relazione di valutazione intermedia e la Relazione di valutazione *ex post* saranno ultimati solo una volta che l'AdG ha accettato la bozza finale del prodotto e devono essere presentati con le seguenti modalità:

- versione cartacea:
  - o ciascuna Relazione: 10 copie a colori; gli allegati alla Relazione devono essere presentati separatamente (sempre in 10 copie),
  - o l'*executive summary* in due lingue: 10 copie a colori,
  - o il documento di sintesi: 10 copie in bianco e nero.
- versione elettronica (MS-Word per i testi, MS-Excel per le tabelle e i grafici, MS-PowerPoint per le presentazioni, formato Shapefile per i dati di tipo geografico-territoriale):
  - o una "copia master" di ciascuna Relazione e degli allegati,
  - o 10 copie in CD-Rom o DVD, contenenti la Relazione e gli allegati,
  - o una copia in CD-Rom della presentazione PowerPoint.

## **3 ORGANIZZAZIONE DEI LAVORI**

### **3.1 Gestione complessiva**

Data la complessità del lavoro, sarà necessario che il valutatore instauri una stretta collaborazione con l'AdG anche al fine di discutere i problemi che si incontreranno durante il lavoro.

A supporto dell'Autorità di Gestione il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 prevede l'istituzione di un Gruppo di pilotaggio con il compito di:

- suggerire il quadro di riferimento dell'attività di valutazione da porre nel bando di gara per l'affidamento dell'incarico,
- di fornire le proprie conoscenze e competenze per ampliare il quadro informativo derivante dal monitoraggio,
- supportare il valutatore nel suo lavoro,
- monitorare il procedere dell'attività.

Il Gruppo di pilotaggio è formato, oltre che dall'AdG, da:

- un rappresentante delle direzioni regionali responsabili di misura;
- un rappresentante dei GAL;
- un rappresentante di AVEPA.

Il valutatore dovrà tener conto dei commenti e delle raccomandazioni del Gruppo di pilotaggio e informarlo sull'avanzamento dei lavori quando è invitato a partecipare agli incontri del Gruppo.

### **3.2 Documentazione**

L'AdG mette a disposizione dell'Aggiudicatario le informazioni relative al monitoraggio e alla sorveglianza, in particolare i dati secondari relativi alle informazioni raccolte durante tutto l'iter di gestione delle domande. L'AdG nell'ambito delle attività di Assistenza Tecnica provvederà alla raccolta di dati di monitoraggio fisico per la misura 214 attraverso ricerche e studi.

Altre specifiche informazioni che si rendessero necessarie da fonti regionali o dell'Organismo pagatore devono essere richieste all'AdG.

Di regola dovranno essere reperiti dall'Aggiudicatario, oltre ai dati primari e le informazioni di tipo qualitativo, tutte le altre informazioni statistiche, i databases e la bibliografia.

La bibliografia consultata deve essere riportata in un allegato alla Relazione di valutazione intermedia, dell'Aggiornamento della Relazione di valutazione intermedia e alla Relazione di valutazione *ex post*, mentre deve essere posta alla fine delle relazioni annuali sull'attività di valutazione.

## **4 DESCRIZIONE DEI REQUISITI TECNICI E DEI PROFILI RICHIESTI**

Al fine di assicurare una adeguata copertura di tutte le misure e del Programma nel suo complesso attraverso la valutazione, l'Aggiudicatario deve avere a disposizione un gruppo di valutatori ed esperti nei diversi settori in cui si compone il Programma.

L'elenco definitivo degli appartenenti al gruppo di lavoro sarà definita dopo l'aggiudicazione. Tuttavia, ciascun concorrente nell'offerta tecnica (si veda punto 8.3) dovrà presentare un gruppo di lavoro composto da un numero minimo di valutatori ed esperti.

### **4.1 Esperienza richiesta**

- Comprovata esperienza nella valutazione di politiche pubbliche
- Profonda conoscenza dell'analisi micro e macroeconomica
- (eventuale) provata esperienza nell'utilizzo dei modelli di analisi proposti

### **4.2 Competenze specifiche**

- Conoscenza delle tecniche, degli strumenti e delle metodologie di valutazione secondo l'attuale stato dell'arte

- Conoscenza del settore agricolo e dello sviluppo rurale europeo
- Conoscenza della Politica Agricola Comune e della Politica comune di Sviluppo rurale

## **5 CALENDARIO E LUOGO DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO**

### **5.1 Calendario dei lavori e della consegna dei prodotti**

Il servizio deve essere completato entro il 31 dicembre 2015.

L'Aggiudicatario dovrà iniziare i lavori subito dopo la firma del contratto. Le date di consegna dei prodotti devono essere rigorosamente rispettate.

Questo il calendario delle attività più significative:

- entro 3 mesi dal conferimento dell'incarico consegna del documento "Disegno della valutazione" e del documento "Attualizzazione della Valutazione *ex ante*" che contiene anche la revisione della situazione iniziale degli indicatori di output, risultato e impatto. Il Disegno contiene il piano dettagliato che descrive tempi, risorse, attività, metodologia, domande valutative e proposte migliorative, e che riporta l'esito della verifica delle condizioni di valutabilità del Programma;
- entro il 31 marzo 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, e 2015 consegna della Relazione annuale delle attività di valutazione. Per l'anno 2009 la Relazione sarà consegnata nei tempi previsti dal Disegno di valutazione;
- entro il 15 settembre 2010 consegna della bozza di Relazione di valutazione intermedia per la discussione con l'Autorità di Gestione ed entro il 15 novembre 2010 consegna della Relazione finale;
- entro il 15 settembre 2012 consegna della bozza dell'Aggiornamento della Relazione di valutazione intermedia per la discussione con l'Autorità di Gestione ed entro il 15 novembre 2012 consegna della Relazione finale;
- entro il 1 settembre 2015 consegna della bozza di Relazione di valutazione *ex post* per la discussione con l'Autorità di Gestione ed entro il 31 ottobre 2015 consegna della Relazione finale.

L'Aggiudicatario, se invitato, dovrà prendere parte alle riunioni del Comitato di Sorveglianza del Programma.

L'Aggiudicatario sarà inoltre chiamato a partecipare agli incontri con l'Autorità di Gestione, il Gruppo di pilotaggio o con eventuali altri soggetti/organismi su invito dall'AdG, secondo un piano di lavoro condiviso o su iniziativa dell'Autorità di Gestione stessa. In quest'ultimo caso, il preavviso sarà di almeno 15 giorni solari.

L'AdG potrà richiedere la partecipazione ad incontri pubblici in cui potrà essere richiesta la presentazione dei risultati dell'attività di valutazione. In occasione di questi incontri all'Aggiudicatario potrà essere richiesta la presentazione di una relazione ad uso divulgativo con il supporto di una presentazione PowerPoint.

### **5.2 Luogo di svolgimento del servizio**

Il servizio andrà svolto presso la sede dell'Aggiudicatario e presso i locali in uso alla Regione Veneto.

**6 DISPOSIZIONI PARTICOLARI****6.1 Durata e importo base di gara**

L'attività avrà decorrenza dalla data di stipula del contratto e terminerà il 31 dicembre 2015.

L'importo a base di gara è stabilito in euro 1.700.000,00 (unmilionesettecentomila/00), oltre I.V.A.

L'Amministrazione si riserva di avvalersi della facoltà previste dall'art. 57, comma 5, lett. a) e b) del D.Lgs. 163/96.

L'importo si intende comprensivo del costo relativo alla sicurezza ex art. 86, comma 3-bis, del D.lgs. n. 163/2006, stimato in euro 425.000,00 (quattrocentoventicinquemila/00), pari allo 0,25% dell'importo a base d'asta.

**6.2 Pagamenti e penali**

I pagamenti saranno effettuati, previa presentazione di fattura redatta nei modi di legge, secondo le seguenti modalità:

- un importo pari al 9% dell'intero corrispettivo previsto alla consegna, nei tempi previsti del Disegno della Valutazione e della Relazione annuale delle attività di valutazione per l'anno 2009;
- un importo pari al 2% dell'intero corrispettivo previsto alla consegna e approvazione di ciascuna Relazioni Annuali delle attività di valutazione per gli anni 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, e 2015;
- un importo pari al 25% dell'intero corrispettivo previsto alla consegna e approvazione della Relazione di valutazione intermedia;
- un importo pari al 27% dell'intero corrispettivo previsto alla consegna e approvazione dell'Aggiornamento della Relazione di valutazione intermedia;
- un importo pari al 27% dell'intero corrispettivo previsto alla consegna e approvazione della Relazione di valutazione *ex post*.

Il pagamento del compenso avverrà, mediante bonifico presso la banca e il conto corrente che saranno indicati all'aggiudicatario nella fattura secondo le modalità definite nella deliberazione della Giunta regionale n. 3005 del 21/10/2008.

Con il prezzo offerto, l'aggiudicatario si intende compensato di tutti gli oneri impostigli con le presenti norme e per tutto quanto occorre per fornire la prestazione compiuta in ogni sua parte.

Il mancato rispetto dei tempi concordati con la Regione per la realizzazione delle singole attività comporta il pagamento di una penale di importo corrispondente al 5% dell'ammontare del corrispettivo previsto per ciascun prodotto non fornito nei tempi e nei termini richiesti.

La richiesta e/o il pagamento delle penali non esonera l'aggiudicatario dall'adempimento dell'obbligazione per il quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della penale. L'importo relativo alla penale sarà trattenuto sul mandato di pagamento successivo all'addebito.

**6.3 Risoluzione del contratto**

Il contratto si intende risolto, ai sensi e per effetto dell'art. 1456 c.c., nei seguenti casi:

- sopravvenuta situazione di incompatibilità;
- inadempimento o inesatto adempimento o adempimento oltre i termini previsti dal presente capitolato;
- adempimento non conforme a tempi, modalità o forme previsti nel presente capitolato;

- accertata esecuzione di parte del servizio in subappalto non autorizzato;
- cessione parziale o totale del contratto;
- qualora l'ammontare delle penali superi il 20% dell'importo contrattuale.

Nel caso di adempimento non conforme a tempi, modalità o forme previsti nel presente capitolato, ai sensi dell'art. 1662 c.c., l'amministrazione, a mezzo di raccomandata A.R., intimerà all'aggiudicatario di provvedere, entro il termine perentorio di 15 giorni, alla realizzazione di quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali.

L'amministrazione si riserva il diritto di verificare, in ogni momento, l'adeguatezza del servizio prestato dal soggetto aggiudicatario.

Il provvedimento di risoluzione del contratto sarà oggetto di notifica all'aggiudicatario secondo le vigenti disposizioni di legge.

All'aggiudicatario, oltre alla risoluzione contrattuale, verrà trattenuto il deposito cauzionale; si fa salva la possibilità, da parte dell'aggiudicatario, di richiedere il risarcimento dei danni.

## **7 TERMINI GENERALI E CONDIZIONI**

### **7.1 Condizioni di partecipazione**

Tutti i documenti che saranno presentati dal concorrente divengono proprietà dell'Amministrazione regionale. Le spese per predisporre e inviare le offerte non possono essere rimborsate dall'Amministrazione aggiudicatrice.

Tutti i prodotti realizzati, quali elaborati, relazioni ed ogni altra documentazione, sono di proprietà esclusiva della Regione del Veneto. Ogni elaborato, relazione ed ogni altra documentazione che si basi, in tutto o in parte, sui lavori svolti in base al presente capitolato, possono essere redatti e/o pubblicati solo con il permesso dell'Amministrazione aggiudicatrice.

L'aggiudicatario è tenuto ad assicurare la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi dei quali venga a conoscenza durante l'esecuzione del servizio e s'impegna a rispettare le norme in materia di protezione dei dati personali di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196. In particolare, l'aggiudicatario o chiunque collabori alle sue attività, è tenuto a utilizzare i dati solo per le finalità connesse allo svolgimento del servizio, con divieto di ogni altra utilizzazione; ad adottare idonee e preventive misure di sicurezza, atte ad eliminare o ridurre al minimo qualsiasi rischio di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati personali trattati, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle norme.

L'aggiudicatario non potrà conservare copia di dati della Regione del Veneto né alcuna documentazione inerente ad essi dopo la conclusione del contratto.

### **7.2 Requisiti, condizioni minime di partecipazione ed incompatibilità**

Possono concorrere all'affidamento dell'incarico tutti i prestatori di servizi e le società autorizzati a svolgere le prestazioni oggetto del presente appalto secondo la legislazione dello Stato Membro dell'Unione Europea di appartenenza e, comunque, tutti i soggetti espressamente indicati all'art. 34 del D.Lgs. n. 163/2006.

I soggetti di cui al precedente paragrafo, possono concorrere anche sotto forma di raggruppamento temporaneo di imprese (RTI), secondo le modalità di cui all'art. dell'art. 37, del D.Lgs. n. 163/2006, nonché di consorzi.

Non possono partecipare alla presente gara concorrenti che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile.

L'Amministrazione escluderà altresì dalla gara i concorrenti per i quali sia accertato che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.

Ai fini della partecipazione alla gara i soggetti devono:

- a) non versare in alcune delle cause di esclusione previste dall'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006;
- b) di non trovarsi con altri soggetti concorrenti in condizioni di controllo o collegamento di cui all'articolo 2359 c.c.;
- c) aver realizzato, nell'ultimo triennio 2005-2006-2007, un fatturato globale, al netto di IVA, non inferiore a euro 2.000.000,00 (duemilioni/00);
- d) aver realizzato, nell'ultimo triennio 2005-2006-2007, un fatturato specifico, al netto di IVA, per servizi di valutazione di programmi comunitari, affidati da enti pubblici, non inferiore a euro 1.000.000,00 (unmilione/00);
- e) prestare una garanzia a corredo dell'offerta nella misura del 2% (due percento) dell'importo complessivo dell'appalto, al netto dell'IVA. Ai sensi dell'art. 75, comma 7 del D.Lgs. n. 163/2006 l'importo di detta garanzia è ridotto del 50% (cinquanta percento) per i concorrenti in possesso di idonea certificazione del sistema di qualità UNI CEI ISO 9000. In caso di RTI per godere della riduzione la certificazione deve essere posseduta da tutti i componenti;
- f) produrre idonee referenze bancarie rilasciate da almeno un primario istituto di credito;
- g) dimostrare l'avvenuto pagamento della tassa gara. Ai sensi della Deliberazione Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici del 24 gennaio 2008 – Entità e modalità di versamento del contributo a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (attuazione dell'articolo 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2008), in Gazzetta Ufficiale del 28 gennaio 2008, n. 23 da parte di soggetti pubblici e privati (tassa sulle gare) - i prestatori di servizi concorrenti dovranno allegare, a riprova dell'avvenuto pagamento, copia stampata dell'e-mail di conferma, trasmessa dal sistema di riscossione, pari ad euro 70,00 (settanta/00).

Possono concorrere all'affidamento dell'incarico tutti i soggetti aventi i requisiti su indicati, ad eccezione – a pena di esclusione - di quelli che concorrono ai procedimenti amministrativi finalizzati all'assegnazione delle risorse del PSR 2007-2013 della Regione del Veneto nonché di quelli risultati aggiudicatari, singolarmente o in raggruppamento o consorzio, di un appalto finanziato a valere sulle risorse stanziato dal Programma, in considerazione della situazione di conflitto di interessi in cui verserebbe l'eventuale aggiudicatario della presente procedura nello svolgimento delle attività indicate nel capitolo 2 del presente capitolato.

### **7.3 Prezzo**

Non sono ammesse offerte il cui prezzo complessivo superi quello indicato nel bando di gara.

### **7.4 Subappalto**

Considerata la particolare natura del servizio, l'Amministrazione aggiudicatrice non consente il ricorso allo strumento del subappalto.

È tuttavia ammesso il ricorso a terzi per l'acquisizione di supporti di natura prevalentemente tecnica, pur rimanendo a totale carico dell'aggiudicatario la responsabilità dell'esecuzione del servizio.

### **7.5 Punti di contatto**

I contatti tra l'Amministrazione committente e il concorrente durante la procedura di gara possono aver luogo, in via eccezionale, alle seguenti condizioni prima della data limite per la presentazione delle offerte:

- a) su istanza di un concorrente, comunicare informazioni supplementari esclusivamente al fine di chiarire la natura del contratto,
- b) di propria iniziativa, nel caso si venga a conoscenza di un errore, una imprecisione, un'omissione o qualsiasi altro tipo di errore materiale nel testo del bando di gara o del capitolato.

Tali informazioni sono comunicate in un modo identico a quello applicabile per il bando di gara. Gli offerenti sono invitati a consultare regolarmente il sito web della Regione Veneto prima della data limite per la presentazione delle offerte, in modo da accertarsi di essere a conoscenza di tutte le modifiche e le risposte alle domande prima di inviare la loro offerta.

Le domande devono essere messe per iscritto e inviate ai punti di contatto indicati nel bando di gara, con lettera, fax o posta elettronica. **Richieste telefoniche NON saranno accolte.** Le risposte alle domande verranno comunicate simultaneamente a tutti i "servizi fornitori". Le domande devono pervenire entro e non oltre 6 giorni lavorativi prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte; non può essere garantito che alle domande ricevute successivamente verrà data risposta.

## **8 CONTENUTI DELL'OFFERTA**

### **8.1 Presentazione dell'offerta**

Le offerte, in lingua italiana, dovranno essere redatte in conformità alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di appalti di pubblici servizi.

Le offerte, dovranno pervenire, a pena di inammissibilità, entro e non oltre **le ore 12:00 del giorno 15 gennaio 2009** al seguente indirizzo: Regione Veneto – Direzione Piani e Programmi – Via Torino 110 – 30172 Mestre-Venezia (Ve) in plico chiuso e sigillato con ceralacca – o altre sigillature equivalenti - controfirmato su tutti i lembi di chiusura e sul cui frontespizio dovrà essere posta la dicitura:

**“Non aprire”**

**“Offerta per l'affidamento del servizio di Valutazione in itinere del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 del Veneto”.**

Ai fini della validità della presente offerta nel termine prefissato, fa fede unicamente la data di ricezione del plico presso gli uffici regionali e non la data di spedizione risultante dal timbro postale.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo carico del mittente, sicché esclusivamente questi sopporta il rischio che non pervenga nei termini perentori prescritti a pena di esclusione.

Il plico dovrà recare all'esterno la ragione sociale del concorrente con l'indicazione del suo recapito e numero di fax.

Il plico dovrà contenere tre buste separate, non trasparenti, singolarmente sigillate con ceralacca o sistema equivalente, controfirmate su tutti i lembi di chiusura e recanti ciascuna, oltre al nome del concorrente, l'indicazione del contenuto secondo le seguenti diciture:

**“A) Offerta per l'affidamento del servizio di Valutazione in itinere del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 del Veneto – Documentazione Amministrativa”;**

**“B) - Offerta per l'affidamento del servizio di Valutazione in itinere del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 del Veneto - Offerta Tecnica”;**

**“C) - Offerta per l'affidamento del servizio di Valutazione in itinere del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 del Veneto - Offerta Economica”.**



**8.2 Documentazione amministrativa*****Busta "A) - Documentazione Amministrativa":***

Nella busta "A - Documentazione Amministrativa" devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- Istanza di Ammissione alla Gara, in bollo secondo valore vigente, sottoscritta dal legale rappresentante della concorrente. Nel caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituito l'istanza di partecipazione dovrà essere siglata e sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti i componenti il raggruppamento. Nel caso di raggruppamento temporaneo già costituito, dal legale rappresentante della capogruppo. In ogni caso l'istanza va accompagnata, a pena di esclusione, da copia semplice di documento di identità personale, in corso di validità del/dei legale rappresentante e dei soggetti tenuti alla firma. L'istanza dovrà riportare la denominazione o ragione sociale, l'indirizzo completo, il numero di telefono e di fax al quale verranno inviate tutte le comunicazioni, il codice fiscale o la partita IVA;
- Dichiarazione, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, ovvero per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente o suo procuratore, assumendosene la piena responsabilità dichiara:
  - a) il nominativo del legale rappresentante e l'idoneità dei suoi poteri di rappresentanza per la sottoscrizione degli atti di gara. In caso di sottoscrizione di soggetti diversi dal legale rappresentante, idonea procura;
  - b) di non versare in alcune delle cause di esclusione previste dall'art. 38 del D.Lgs. 163/2006;
  - c) di aver realizzato nel triennio 2005-2006-2007 un fatturato globale, al netto di IVA, non inferiore a euro 2.000.000,00 (duemilioni/00). In caso di R.T.I. o Consorzio la mandataria dovrà possedere un fatturato globale pari ad almeno il 60% di detto requisito, le mandanti dovranno concorrere al possesso del requisito con un fatturato proprio almeno pari al 20% del limite di fatturato globale di cui sopra. Resta inteso che il raggruppamento nel suo complesso dovrà possedere il 100% del requisito richiesto;
  - d) di aver realizzato nel triennio 2005-2006-2007 un fatturato specifico, al netto di IVA, per servizi di valutazione di programmi comunitari, affidati da enti pubblici, non inferiore a euro 1.000.000,00 (unmilione/00). In caso di R.T.I. o Consorzio, la mandataria dovrà possedere almeno il 60% di detto requisito mentre le mandanti dovranno concorrere al possesso del requisito con un fatturato proprio almeno pari al 20% del limite di fatturato globale di cui sopra. Resta inteso che il raggruppamento dovrà possedere il 100% del requisito richiesto.
  - e) l'elencazione dei servizi di valutazione eseguiti a favore di enti pubblici relativi a programmi comunitari, svolti negli ultimi tre anni (2005, 2006 e 2007) con indicato il soggetto committente, il titolo del servizio, la data di affidamento, il periodo di esecuzione e l'importo. Tale elenco dovrà essere prodotto da ciascun partecipante al R.T.I. o da ciascun componente il consorzio;
  - f) in caso di R.T.I. o consorzio, dovranno essere specificate quali parti del servizio saranno eseguite dalle singole imprese (art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006);
  - g) di essere in regola con gli obblighi previsti dalla legge n. 68/99, ovvero di non rientrare tra i soggetti cui si applica la menzionata legge;
  - h) di non trovarsi con altri soggetti concorrenti in condizioni di controllo o collegamento di cui all'articolo 2359 c.c.;
  - i) di partecipare alla gara esclusivamente come soggetto singolo ovvero esclusivamente come membro del raggruppamento di imprese indicato;

- j) di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;
  - k) di conoscere e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e le disposizioni contenute nel bando di gara e nel capitolato d'appalto;
  - l) di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad evitare conflitti di interesse astenendosi dal presentare progetti cofinanziati dal PSR 2007-2013 della Regione del Veneto e di partecipare ad ulteriori gare d'appalto finanziate con le risorse del Programma;
  - m) di essere consapevole che si sarà inclusi nell'elenco dei beneficiari pubblicato a norma dell'art. 58 e punto 2.1 dell'allegato VI del regolamento CE n. 1974/2006;
- Dichiarazione (o dichiarazione congiunta), in casi di R.T.I. o consorzio già costituito, firmata dal legale rappresentante di ogni impresa raggruppanda o consorzianda, o da persona dotata di poteri di firma attestante:
- ☐ a quale impresa raggruppanda, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale di rappresentanza, ovvero l'impresa che sarà designata quale referente responsabile del consorzio
  - ☐ di impegnarsi ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, a quanto previsto dall'articolo 37, comma 8, del D.Lgs. n. 163/2006; in caso di raggruppamenti già costituiti il mandato collettivo speciale dovrà essere invece prodotto l'atto di costituzione;
- Certificato di iscrizione nel registro delle Imprese riportante la dicitura antimafia e l'annotazione fallimentare, ovvero dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione al Registro delle imprese resa ai sensi dell'articolo 46 del DPR n. 445/2000, ovvero documenti equipollenti per i soggetti residenti in altri Stati dell'Unione Europea;
- Garanzia a corredo dell'offerta, nella misura del 2% dell'importo a base d'asta, che dovrà essere prodotta conformemente a quanto previsto dall'art. 75 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. (si veda il paragrafo 8.6);
- Idonee referenze bancarie, rilasciate da almeno un istituto di credito;
- Autorizzazione all'utilizzo dei dati personali ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 per le finalità connesse all'esecuzione della presente procedura di gara;
- Attestazione del pieno ossequio alla normativa vigente in tema di sicurezza;
- Attestazione del pagamento del contributo a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. Il pagamento della contribuzione, pari ad euro 70,00, avviene con le seguenti modalità:
- o mediante versamento on-line collegandosi al portale web "Sistema di riscossione" all'indirizzo <http://riscossione.avlp.it> seguendo le istruzioni disponibili sul portale. A riprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante deve allegare all'offerta copia stampata dell'e-mail di conferma, trasmessa dal sistema di riscossione;
  - o mediante versamento sul conto corrente postale n. 73582561, intestato a "AUT. CONTR. PUBBL." Via di Ripetta, 246, 00186 Roma (codice fiscale 97163520584), presso qualsiasi ufficio postale. La causale del versamento deve riportare esclusivamente: il codice fiscale del partecipante e il CIG che identifica la procedura. A comprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante deve allegare all'offerta la ricevuta in originale del versamento. Gli estremi del versamento effettuato presso gli uffici postali devono essere comunicati al sistema online di riscossione all'indirizzo <http://riscossione.avlp.it> e la copia

stampata dell'e-mail di conferma, trasmessa dal sistema di riscossione, dovrà essere allegata all'offerta.

- Il certificato di ottemperanza ai sensi dell'art. 17 della legge del 12 marzo 1999, n. 68 relativa alle norme per il diritto al lavoro dei disabili, nei limiti in cui l'impresa sia soggetta a tale normativa. In caso di riunione temporanea di concorrenti il predetto certificato dovrà essere prodotto da ciascuna componente del gruppo;

In caso di avvalimento, dovrà essere prodotta:

- una dichiarazione attestante l'avvalimento del requisito richiesto per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti propri e dell'impresa ausiliaria;
- una dichiarazione sottoscritta da parte dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di partecipazione;
- originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto; se l'impresa ausiliaria appartiene al medesimo gruppo è sufficiente una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo;
- una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima attesta che non partecipa in altro modo alla medesima gara, in proprio o associata o consorziata o in situazione di controllo con altre imprese partecipanti alla gara; e con cui si assume d'obbligo, tanto verso il concorrente, quanto verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente.

In caso di raggruppamento temporaneo la documentazione su indicata - ad eccezione delle dichiarazioni relative al volume di affari ed al fatturato specifico che dovranno essere rese solo dai concorrenti che concorrono al possesso dei requisiti, ciascuno per la parte di propria competenza - dovrà essere fornita da ogni componente.

Ai sensi dell'articolo 46 del D.Lgs. n. 163/2006, la Commissione di gara, di cui al successivo paragrafo 9.4, si riserva la facoltà di invitare i concorrenti a completare o fornire chiarimenti in ordine al contenuto delle dichiarazioni presentate.

Così come richiesto dall'articolo 48 del D.Lgs. n. 163/2006, la stazione appaltante, prima di procedere all'apertura delle buste delle offerte tecniche, richiederà di comprovare, entro 10 (dieci) giorni dalla data della richiesta medesima, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa, ad un numero pari al 10% degli offerenti, con arrotondamento all'unità superiore, sorteggiati pubblicamente.

Detta verifica verrà a sua volta ripetuta, entro dieci giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, anche all'aggiudicatario e al concorrente che segue in graduatoria, qualora gli stessi non siano compresi fra i concorrenti sorteggiati, e nel caso in cui essi non forniscano la prova o non confermino le loro dichiarazioni si procede alla eventuale nuova aggiudicazione.

La prova documentale di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa è rappresentata, a titolo esemplificativo:

- per il possesso del fatturato globale dichiarato (punto c): da copia conforme all'originale nelle forme di cui al D.P.R. n. 445/2000 del/i Bilancio/i. Per fatturato globale si intende il valore indicato nel Conto Economico del/i bilancio/i alla voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni";

- per il possesso del fatturato specifico dichiarato (punto d): da dichiarazione resa dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società (sia esso il Collegio sindacale, il revisore

contabile, la società di revisione o altro organo terzo), con allegata copia del documento d'identità del sottoscrittore, attestante la misura (importo) e la tipologia (causale della fatturazione) del fatturato specifico dichiarato in sede di partecipazione;

- per i servizi prestati negli ambiti richiesti a favore di enti pubblici (requisito tecnico - organizzativo punto e): ai sensi dell'art. 42, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 163/2006, mediante attestati/certificati in originale con la specifica degli importi, delle date e della tipologia dei servizi svolti.

Si precisa che qualora il concorrente non sia in grado, per giustificati motivi, di presentare quanto richiesto, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante qualsiasi altro documento, ritenuto idoneo dalla stazione appaltante, ai sensi dell'art. 41, comma 3, D.Lgs. n. 163/2006. È fatta comunque salva la facoltà dell'Amministrazione di procedere a ulteriori verifiche circa la veridicità delle dichiarazioni presentate.

### **8.3 Offerta tecnica**

#### ***Busta "B) - Offerta tecnica":***

Il concorrente deve inserire nella busta B l'offerta tecnica redatta in lingua italiana e privo, a pena di esclusione, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) di carattere economico dal quale si evincano in modo completo e dettagliato le caratteristiche dei servizi offerti ed, in ogni caso, contenere tutti gli elementi ritenuti utili ai fini della valutazione dell'offerta medesima, con riferimento a tutti i criteri di valutazione per l'aggiudicazione di cui al presente Capitolato.

In particolare, il documento dovrà esporre dettagliatamente le modalità operative ed organizzative previste che non potranno essere successivamente modificate se non previa autorizzazione scritta dell'amministrazione.

Il documento tecnico dovrà essere redatto secondo questo schema::

A	<u>Obiettivo del servizio e lavori da effettuare</u> Il concorrente deve, con una breve descrizione, dimostrare di aver compreso la portata del servizio richiesto da Capitolato e il lavoro necessario che deve essere eseguito per raggiungere tale obiettivo. Il concorrente farà in modo che l'offerta riguardi tutto il campo di applicazione dell'incarico descritto nel Capitolato. Con riferimento alle domande di valutazione e indicatori, il concorrente può proporre eventuali ulteriori domande di valutazione oltre a quelle riportate nel Questionario di valutazione nella Nota di orientamento B - del Manuale del Quadro Comune di Monitoraggio e Valutazione e nell'Allegato I del presente Capitolato; indicatori supplementari oltre a quelli indicati nel capitolo 12.1.3 del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione del Veneto. Può altresì proporre valutazioni di tipo trasversale per aree tematiche o territoriali in coerenza con gli obiettivi del PSR.
B	<u>Metodologia proposta e strumenti</u> Il concorrente deve fornire una descrizione dell'approccio che intende seguire per l'espletamento del servizio, la/e metodologia/e che intende seguire, una lista di strumenti che prevede di utilizzare, con riferimento alle attività descritte nel capitolo 2. Inoltre, deve descrivere le procedure di controllo che intende attivare per garantire la qualità dei dati raccolti e quella delle elaborazioni. Dovranno essere dettagliati i supporti informatici nonché il sistema di archiviazione e consultazione dei dati utilizzati e/o implementati per la gestione delle attività di valutazione.
C	<u>Approccio proposto per la gestione dei lavori</u> Il concorrente deve descrivere l'approccio che propone per la gestione del servizio e come intende organizzare il lavoro in rapporto con il calendario per la fornitura dei prodotti. La

	<p>descrizione essere coerente con le principali fasi del servizio, così come descritto nel paragrafo 2.3, e con i prodotti descritti nei paragrafi 2.4 e 5.1.</p> <p>In ogni caso, oltre a completare la tabella di assegnazione di compiti, il concorrente dovrà chiaramente spiegare come sarà coordinato il lavoro all'interno del gruppo di lavoro o tra i gruppi di lavoro in caso di RTI, così come la ripartizione dei compiti a membri del gruppo di lavoro in relazione con la metodologia o gli strumenti proposti. Il riferimento al numero di giornate/uomo assume rilevanza solo ai fini della valutazione dell'offerta, restando impregiudicata l'esigenza di completamento del servizio.</p> <p>Il ruolo diretto e il contributo di ciascun membro del gruppo di lavoro devono essere specificato nell'offerta tecnica, ma senza le informazioni di tipo finanziario, che devono essere presentate separatamente nell'Offerta economica.</p> <p>Il proponente dovrà assicurare un gruppo di lavoro composto al minimo da:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ un coordinatore responsabile della valutazione con almeno 10 anni di esperienza in attività di ricerca sociale ed economica ed in attività di valutazione di programmi di sviluppo;</li><li>▪ un coordinatore operativo della valutazione con almeno 8 anni di esperienza in attività di valutazione di programmi di sviluppo;</li><li>▪ un esperto senior con almeno 5 anni di esperienza in attività di analisi e valutazione delle tematiche territoriali e ambientali;</li><li>▪ un esperto senior con almeno 5 anni di esperienza in attività di analisi e valutazione delle tematiche di sviluppo rurale e sviluppo locale;</li><li>▪ un esperto senior con almeno 5 anni di esperienza in attività di analisi e valutazione delle tematiche in materia di politiche per il settore agricolo e agroalimentare e forestale;</li><li>▪ un esperto junior con almeno 5 anni di esperienza in statistica applicata;</li><li>▪ un esperto junior con almeno 5 anni di esperienza in ricerca economica e sociale;</li><li>▪ un esperto junior agronomo con almeno 5 anni di esperienza;</li><li>▪ un esperto junior forestale con almeno 5 anni di esperienza.</li></ul>
--	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

L'esperienza professionale dei professionisti deve essere attestata per presentazione di curriculum professionale debitamente sottoscritto *pro veritate*, che descriva e dia conto dei requisiti prescritti e sia accompagnato dal deposito della copia semplice del relativo documento di identità in corso di validità.

Il gruppo di lavoro indicato dall'aggiudicatario in sede di offerta tecnica non potrà essere modificato senza il preventivo consenso dell'Amministrazione. Qualora l'aggiudicatario, durante lo svolgimento del servizio, dovesse trovarsi nella necessità di sostituire uno o più componenti del gruppo di lavoro, dovrà preventivamente richiedere l'autorizzazione all'Amministrazione, indicando i nominativi e le referenze delle persone che intende proporre in sostituzione di quelli indicati al momento dell'offerta. I nuovi componenti dovranno in ogni caso possedere requisiti equivalenti o superiori a quelli delle persone sostituite da comprovare mediante la presenza di specifica documentazione.

Tabella di assegnazione di compiti - Indicazione dell'impegno lavorativo previsto per ogni componente del gruppo di lavoro, espresso in giornate/uomo di otto ore, e con riferimento ai gruppi di attività previste nel capitolato.

Fornitore del servizio (1)	Classificazione per categoria(2)	Posizione all'interno del gruppo di lavoro	Numero di giornate/uomo	Attività/operazioni
Concorrente:_____				
Concorrente:_____				
Totale				

(1) nel caso di più concorrenti riuniti in RTI o consorzi va indicato l'appartenenza di ciascun componente del gruppo e le parti del servizio da questo eseguite.

(2) Definizioni di Classificazione del personale per categoria:

Categoria I: esperto senior altamente qualificato che ha assunto importanti responsabilità nella sua professione. Deve avere almeno 15 anni esperienza professionale di cui almeno 10 devono essere relativi al settore professionale in questione e il tipo di compiti da svolgere.

Categoria II: esperto senior altamente qualificato che ha assunto importanti responsabilità nella sua professione. Deve avere almeno 10 anni di esperienza professionale di cui almeno 8 devono essere relativi al settore professionale in questione e il tipo di compiti da svolgere.

Categoria III: componente junior che ha ricevuto una formazione ad alto livello nella sua professione. Deve avere almeno 7 anni di esperienza professionale di cui almeno 5 devono essere relativi al settore professionale in questione e il tipo di compiti da svolgere.

Categoria IV: componente junior, nuovo arrivato alla professione, ma con una formazione connessa con il settore professionale in questione e il tipo di compiti da svolgere.

L'eventuale dichiarazione di avvalimento: qualora il concorrente, per la partecipazione alla gara intenda fare affidamento sulle capacità di altri soggetti dovrà dar conto di disporre dei mezzi necessari presentando la documentazione prescritta al paragrafo 8.2.

L'offerta tecnica dovrà essere esposta in un documento della dimensione massima di n. 70 cartelle in formato A4, comprensive di tavole e grafici. All'offerta dovranno essere allegati i curricula dei componenti il gruppo di lavoro.

L'offerta tecnica dovrà essere siglata in ogni pagina e sottoscritta per esteso all'ultima pagina dal legale rappresentante del concorrente. Nel caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituito l'offerta tecnica dovrà essere siglata e sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti i componenti il raggruppamento.

Nel caso di raggruppamento temporaneo già costituito, l'offerta tecnica dovrà essere siglata e sottoscritta dal legale rappresentante della capogruppo.

L'offerta tecnica vincolerà l'Aggiudicatario per 180 giorni dal termine fissato per la presentazione delle offerte.

#### **8.4 Offerta economica**

##### ***Busta "C) - Offerta Economica":***

Il concorrente deve inserire nella *Busta C* l'Offerta Economica che dovrà essere presentata in bollo secondo valore vigente. Nell'offerta deve essere indicato l'oggetto dell'appalto, la ragione sociale o il nominativo del concorrente, nonché il domicilio legale.

L'offerta economica dovrà essere formulata in euro indicando in cifre ed in lettere il prezzo globale, con indicazione dell'IVA, per l'erogazione del servizio. In caso di discordanza tra il valore indicato in cifre e quello in lettere, sarà ritenuto valido quello indicato in lettere. Non saranno accettate offerte con un numero di decimali superiore a due.

Ai sensi dell'art. 86 comma 3-bis e 3-ter del D.Lgs. n. 163/2006 nell'offerta economica dovrà essere indicato il costo relativo alla sicurezza, pari allo 0,25 % dell'importo a base di gara di cui al paragrafo 6.1 del presente Capitolato; tale costo non può essere soggetto a ribasso d'asta.

Ai sensi dell'art. 86, comma 5, del D.Lgs. n. 163/2006, le offerte devono essere corredate delle giustificazioni relative alle voci di prezzo, illustrative degli elementi di cui all'art. 87, comma 2, D.Lgs. n. 163/2006. A tal fine il concorrente deve allegare all'offerta economica una relazione analitica dalla quale deve risultare la correlazione tra ognuna delle componenti del prezzo proposto e gli elementi che consentono la proposta dello stesso in termini economicamente vantaggiosi.

L'offerta economica dovrà essere siglata in ogni pagina e sottoscritta in calce dal legale rappresentante del concorrente. Nel caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituito l'offerta economica dovrà essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti i componenti il raggruppamento. Nel caso di raggruppamento temporaneo già costituito, dal legale rappresentante della capogruppo.

L'offerta economica è vincolante per il proponente per almeno 180 giorni dalla data di scadenza del bando.

### **8.5 Partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese (R.T.I.) e di consorzi**

È ammessa la partecipazione di Imprese temporaneamente raggruppate o raggruppande, con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 37 D.Lgs. n. 163/2006, nonché di Consorzi di Imprese, ovvero, per le Imprese stabilite in altri paesi membri dell'UE, nelle forme previste nei paesi di stabilimento.

È ammessa la partecipazione in R.T.I. di imprese che siano in grado di soddisfare a i requisiti tecnici richiesti dal bando.

Non è ammesso che un'Impresa partecipi singolarmente e quale componente di un R.T.I. o di un Consorzio, ovvero che partecipi a R.T.I. o Consorzi diversi, pena l'esclusione dalla gara dell'Impresa medesima e dei R.T.I. o Consorzi ai quali l'Impresa partecipa.

Le Concorrenti che intendano presentare un'offerta per la presente gara in R.T.I. o con l'impegno di costituire un R.T.I., ovvero in Consorzi, dovranno osservare le seguenti condizioni:

- il plico generale contenente le *Buste A, B e C* dovrà riportare all'esterno l'intestazione:
  - a) in caso di R.T.I. già costituito della sola mandataria;
  - b) in caso di R.T.I. o consorzi non costituiti di tutte le Imprese raggruppande e consorziande;
  - c) in caso di consorzi costituiti del Consorzio,
- l'offerta tecnica (*Busta B*) e l'offerta economica (*Busta C*) devono essere sottoscritte secondo le stesse modalità sovrariportate con riferimento al plico;
- per tutte le altre dichiarazioni si rinvia alle disposizioni o modalità indicate specificatamente.

### **8.6 Garanzia a corredo dell'offerta**

Ai fini dell'ammissione alla gara, il Concorrente dovrà prestare una cauzione provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo posto alla base d'asta, corrispondente a euro 34.000,00 (trentaquattromila/00) secondo le modalità previste dall'art. 75 del D.Lgs. n. 163/2006. La cauzione provvisoria, che deve avere validità per un periodo non inferiore a 180 giorni dalla

data di scadenza per la presentazione dell'offerta con impegno all'eventuale rinnovo, nel caso in cui alla sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione, dovrà essere prestata:

- in contanti, con assegno circolare o in titoli di Stato, depositati presso il Tesoriere della Regione del Veneto: in tal caso l'operazione potrà essere svolta presso la Banca Popolare di Verona – S. Geminiano e S. Prospero S.p.A. (codice IBAN: IT42F0518802001000000020900, codice BIC: VRBPIT2V049) presentandosi muniti di copia del Bando di gara,

ovvero:

- mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa alle seguenti necessarie condizioni:
  - essere incondizionata e irrevocabile;
  - prevedere la clausola cosiddetta di “pagamento a semplice richiesta”, obbligandosi il fideiussore, su semplice richiesta scritta dell'Amministrazione regionale, ad effettuare il versamento della somma richiesta anche in caso d'opposizione del soggetto aggiudicatario ovvero di terzi aventi causa;
  - prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, in deroga al disposto di cui all'art. 1944, comma 2, c.c..

A norma dell'art. 75, comma 8 del D.Lgs. n. 163/2006 la cauzione provvisoria deve essere altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006 e successive modifiche, qualora l'offerente risultasse affidatario. Tale impegno deve risultare anche in caso di versamento mediante deposito cauzionale.

In caso di presentazione della cauzione con fideiussione bancaria o polizza assicurativa tale impegno può essere contenuto all'interno dello stesso documento.

La copia semplice del certificato di deposito in caso di cauzione provvisoria prestata tramite deposito cauzionale ovvero il documento originale se prestato tramite fideiussione bancaria o polizza assicurativa, dovrà essere inserita a pena di esclusione, nella *Busta A* – Documentazione amministrativa.

La cauzione provvisoria potrà essere escussa e copre: (i) il caso di mancata sottoscrizione del Contratto per fatto dell'aggiudicatario, (ii) il caso di falsa dichiarazione nella documentazione presentata in sede di offerta, ovvero qualora non venga fornita la prova del possesso dei requisiti di capacità morale, economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti, (iii) il caso di mancata produzione della documentazione richiesta per la stipula del Contratto, nel termine stabilito; (iv) e, comunque, il caso di mancato adempimento di ogni altro obbligo derivante dalla partecipazione alla gara.

Nell'ipotesi in cui l'Amministrazione deliberi di non procedere ad alcuna aggiudicazione, nell'atto di conclusione del procedimento provvede contestualmente, nei confronti dei soggetti partecipanti alla gara, allo svincolo della cauzione provvisoria.

Si precisa che:

- l'importo della cauzione, e del suo eventuale rinnovo, è pari all'1% (un per cento), per le Concorrenti in possesso di certificazioni del sistema di qualità ai sensi delle norme europee, come meglio specificate all'art. 75, comma 7, D.Lgs. n. 163/06. In tal caso, il Concorrente deve specificare, in sede di offerta, il possesso di tale requisito, e produrre la relativa documentazione da inserire tassativamente nella *Busta A*.
- in caso di R.T.I. o Consorzio: la cauzione provvisoria dovrà essere presentata, in caso di R.T.I. costituito, dalla Impresa mandataria ed essere intestata alla medesima; in caso di R.T.I. costituendo, da una delle imprese raggruppande ed essere intestata a tutte le imprese del costituendo raggruppamento; in caso di Consorzio costituito, dal Consorzio medesimo ed in caso di Consorzio costituendo da una delle imprese consorziate ed essere intestata a tutte le imprese del costituendo Consorzio.



**9 VALUTAZIONE DELLE OFFERTE E AGGIUDICAZIONE DELLA GARA****9.1 Valutazione delle offerte - criteri di aggiudicazione**

L'aggiudicazione dell'appalto avviene, ai sensi dell'art 83 del D.Lgs. 163/2006, in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, da determinarsi mediante l'applicazione dei seguenti criteri di valutazione:

- offerta tecnica (max. punti 75/100)
- offerta economica (max. punti 25/100).

I criteri per la definizione del punteggio dell'offerta tecnica sono così articolati:

<b>Criterio</b>	<b>Punteggio (max)</b>
Compiutezza del servizio proposto	25
Approccio metodologico proposto e strumenti	25
Approccio proposto per la gestione dei lavori	25
<b>Totale</b>	<b>75</b>

Con riferimento all'offerta tecnica, i concorrenti dovranno conseguire un punteggio minimo di 55/80. La valutazione dell'offerta economica sarà effettuata soltanto per le proposte che soddisfano il suddetto requisito minimo.

Per l'offerta economica:

- max. **25** punti: il punteggio attribuito si ottiene dall'applicazione della formula:

$$p = (a / b ) \text{ [per] } 25$$

dove

- p = punteggio offerta in esame
- a = proposta più bassa
- b = proposta considerata.

L'aggiudicazione verrà effettuata a favore del concorrente che otterrà il punteggio complessivo più vicino a cento sulla base della graduatoria ottenuta seguendo i suddetti criteri.

In caso di parità di punteggio complessivo (offerta tecnica più offerta economica) l'appalto sarà aggiudicato al concorrente con offerta economica più bassa.

L'amministrazione si riserva comunque il diritto:

- a) di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte venga ritenuta conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'appalto, ai sensi dell'art. 81, comma 3 del D.Lgs. n. 163/2006;
- b) di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, che comunque sarà oggetto di valutazione da parte della Commissione (si veda punto 9.2).

**9.2 Nomina della Commissione e svolgimento della gara**

Per l'espletamento del procedimento di gara l'Amministrazione nomina, ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs. n. 163/2006, una Commissione di valutazione che avvierà le proprie attività dopo la scadenza del termine previsto per la presentazione delle offerte.

Le operazioni di gara avranno inizio il giorno **19 gennaio 2009** alle ore 11:00 presso la sede della Regione Veneto – Direzione Piani e Programmi – Via Torino 110 – 30172 Mestre-Venezia (Ve) e si svolgeranno come di seguito illustrato:

- A.** la Commissione di gara procede -in seduta pubblica- all'esame della documentazione di cui alla *Busta A*, e alla constatazione della completezza e la correttezza formale dei documenti in essa contenuti rispetto a quanto richiesto nel bando e nel presente capitolato. Nella medesima seduta pubblica la Commissione procederà, ai sensi dell'articolo 48, comma 1 del D.Lgs. n. 163/06, al sorteggio pubblico di un numero pari al 10% degli offerenti, con arrotondamento all'unità superiore, a cui richiedere di comprovare, entro 10 giorni dalla data della richiesta medesima, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa previsti dal bando di gara e dichiarati dal concorrente;
- B.** successivamente la Commissione procede, in seduta pubblica il giorno **9 febbraio 2009** alle ore 11:00, presso la sede della Regione Veneto – Direzione Piani e Programmi – Via Torino 110 – 30172 Mestre-Venezia (Ve) all'apertura delle *Buste B*, e, in successive sedute riservate, valuterà le offerte tecniche contenute nelle *Buste B* sulla base dei criteri sopraindicati al paragrafo 9.1;
- C.** infine, terminata la valutazione delle offerte tecniche la Commissione procederà, in seduta pubblica il giorno **2 marzo 2009** alle ore 11:00, presso la sede della Regione Veneto – Direzione Piani e Programmi – Via Torino 110 – 30172 Mestre-Venezia (Ve), alla lettura dei punteggi attribuiti all'offerta tecnica e, previa verifica della loro integrità, all'apertura delle *Buste C* dei concorrenti ammessi e alla verifica della completezza e correttezza formale delle offerte stesse. Si procederà, quindi, a dare lettura delle offerte economiche contenute ed ad assegnare il relativo punteggio applicando l'algoritmo indicato al paragrafo 9.1;
- D.** viene infine stilata una graduatoria delle offerte, definita sommando il punteggio delle valutazioni tecniche ed economiche e l'offerta che ottiene il punteggio più elevato è selezionata come economicamente più vantaggiosa.

Alle sedute pubbliche, ogni concorrente può assistere con il rappresentante legale, o un suo procuratore speciale debitamente munito di delega del legale rappresentante, accompagnata da copia fotostatica del documento di identità del delegante.

Si precisa, infine, che l'Amministrazione comunicherà ai concorrenti le eventuali variazioni rispetto a date, orari e luoghi delle sedute pubbliche della Commissione di gara sopra indicate, con preavviso a mezzo fax di almeno 48 ore.

### **9.3 Aggiudicazione della gara**

Dell'aggiudicazione dell'appalto sarà data comunicazione all'impresa aggiudicataria, a quella che la segue immediatamente in graduatoria, a tutti i candidati che hanno presentato un'offerta ammessa in gara, a mezzo raccomandata o fax.

A seguito dell'aggiudicazione, l'Amministrazione inviterà l'aggiudicatario, anche a mezzo posta o fax, a produrre la seguente documentazione o altra equipollente, tenuto conto dello Stato in cui ha sede legale lo stesso:

1. certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A o ai registri professionali, con dicitura antimafia, o altro equipollente, rilasciato in data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la stipula del contratto attestante l'attività specifica svolta e in caso di società il nominativo o i nominativi

delle persone titolari delle cariche sociali e recante la dicitura antimafia di cui all'art. 9, comma 1, del DPR n. 252/98;

2. certificato del Tribunale competente per giurisdizione, rilasciato in data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, nel quale siano riportati i nominativi e le generalità delle persone titolari delle cariche sociali e la ragione sociale della Società, nonché l'attestazione che la medesima non si trovi in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo ovvero non abbia in corso procedimento per la dichiarazione di tali situazioni;

3. certificato dell'INPS (INPDAl nel caso di dirigenti) rilasciato in data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara da cui risulti che la società è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi assistenziali e previdenziali;

4. Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) in data non anteriore ad un mese a quella dell'aggiudicazione della gara, rilasciato dalla competente autorità;

5. certificato generale del Casellario Giudiziario in data non anteriore a sei mesi a quella dell'aggiudicazione della gara, rilasciato dalla competente autorità. Tale certificato deve essere prodotto:

a. Imprese individuali: dal titolare e dal direttore tecnico se questi è una persona diversa dal titolare;

b. Società commerciali, Cooperative e loro Consorzi:

b1) da tutti i soci accomandatari nel caso di Società in accomandita semplice;

b2) da tutti i componenti la Società nel caso di Società in nome collettivo.

c. da tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza nel caso di società di qualunque altro tipo;

6. copia autentica dei Bilanci compresi gli allegati, relativi agli ultimi tre esercizi finanziari (2005, 2006 e 2007), ovvero in caso di impossibilità per giustificati motivi, altro documento considerato idoneo dall'Amministrazione;

7. attestazioni delle Amministrazioni committenti per i servizi analoghi dichiarati in sede di gara;

8. cauzione definitiva, nella misura del 10% (dieci per cento) dell'importo di aggiudicazione, costituita nelle forme di legge, e regolata ai sensi di quanto disposto dal paragrafo 10.1 del presente capitolato.

Nel caso di raggruppamento o consorzio, la predetta documentazione dal punto 1. al punto 7. deve essere prodotta per ciascun componente, ovvero dal consorzio e da tutte le imprese consorziate che hanno partecipato all'appalto. La documentazione di cui al punto 8. deve essere presentata dall'impresa mandataria del raggruppamento o dal consorzio.

Inoltre, l'aggiudicatario, qualora non già sorteggiato ai sensi dell'articolo 48, comma 1 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., deve produrre la documentazione prevista al paragrafo 8.2 comprovante, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativi previsti dal bando. L'amministrazione procederà, inoltre, a verificare d'ufficio, ai sensi dell'art. 43 del DPR n. 445/2000, la veridicità delle ulteriori dichiarazioni sostitutive rese dall'aggiudicatario, in sede di presentazione dell'offerta.

Ove l'aggiudicatario, nel termine di 20 (venti) giorni dalla data indicata nel suddetto invito non abbia perfettamente e completamente ottemperato senza giustificato motivo a quanto sopra richiesto, o non si sia presentato alla firma del contratto nel giorno all'uopo stabilito, l'Amministrazione disporrà la risoluzione per inadempimento, riservandosi di chiedere il risarcimento danni e di attuare le procedure previste dalla normativa in vigore.

La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

Si fa presente che, come indicato nel paragrafo 10.3, ai fini di adempiere alle disposizioni in materia di sicurezza e salute negli ambienti di lavoro, verrà chiesto di ottemperare, insieme all'Amministrazione, a quanto prescritto dal D.Lgs. 81/2008.

Il contratto con l'aggiudicatario sarà stipulato, a norma di quanto prescritto all'art. 11 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., non prima di 30 (trenta) giorni dalla comunicazione ai controinteressati del provvedimento di aggiudicazione, ai sensi dell'art. 79 del citato D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

**10 ESECUZIONE DEL CONTRATTO****10.1 Cauzione definitiva**

L'aggiudicatario sarà tenuto a prestare, in sede di stipulazione del contratto, una fideiussione bancaria o assicurativa, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006, per importo pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale.

In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10% (dieci per cento); ove il ribasso sia superiore al 20% (venti per cento), l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20% (venti per cento).

Ai sensi della Determinazione n.° 7 del 11 settembre 2007 dell'Autorità Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture in materia di Cauzione definitiva - Interpretazione dell'art. 40, comma 7, del D.Lgs. n. 163/2006 - si significa la possibilità di riduzione del 50% (cinquanta per cento) dell'importo della cauzione per le imprese che risultino in possesso di idonea certificazione di qualità.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione.

La garanzia fideiussoria è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 75% (settantacinque per cento) dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidette, è automatico, senza necessità di benestare della committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore, di copia della fattura controfirmata dal Responsabile Unico del Procedimento, a conferma della regolare esecuzione del servizio, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006.

L'ammontare residuo, pari al 25% (venticinque per cento) dell'iniziale importo garantito, è svincolato secondo la normativa vigente.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'articolo 75 del D.Lgs. n. 163/2006 da parte dell'Amministrazione, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

**10.2 Responsabilità e obblighi**

L'aggiudicatario si impegna a rispettare tutti gli obblighi derivanti da leggi, regolamenti, contratti collettivi ed integrativi aziendali in materia di rapporti di lavoro, in relazione a tutte le persone che esplicano attività a favore dello stesso, tanto in regime di dipendenza diretta quanto in forma saltuaria, di consulenza o di qualsivoglia altra natura ed assume ogni responsabilità per danni o infortuni che possono derivare a dette persone o essere cagionati da dette persone nell'esecuzione di ogni attività direttamente o indirettamente inerente ai servizi oggetto del presente capitolato.

L'aggiudicatario si impegna a mantenere indenne la Regione in relazione ad ogni pretesa avanzata da terzi direttamente o indirettamente derivante dall'espletamento dei servizi o dai suoi risultati.

L'aggiudicatario risponderà altresì di eventuali danni arrecati a persone e a cose facenti capo all'Amministrazione regionale o a terzi, per colpa o negligenza del personale messo a disposizione nella esecuzione delle prestazioni stabilite.

### **10.3 Sicurezza**

Al fine di ottemperare agli obblighi previsti dall'art. 26, comma 3 del D. Lgs. n. 81/2008, l'Amministrazione regionale e la Ditta aggiudicataria si impegnano a cooperare per attuare le necessarie misure di prevenzione e protezione dei rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto, per cui nel contratto che verrà stipulato tra l'Amministrazione regionale e l'Aggiudicatario dovrà essere inserito obbligatoriamente il documento di valutazione dei rischi che indichi le misure da adottare per eliminare o, ove non sia possibile, ridurre al minimo i rischi di interferenza.

### **10.4 Oneri a carico dell'aggiudicatario**

Tutte le spese di contratto, bolli, imposte di registro ecc. sono a carico esclusivo dell'aggiudicatario senza alcun diritto di rivalsa.

### **10.5 Definizione delle controversie**

Le eventuali vertenze tra l'Amministrazione regionale e l'aggiudicatario che non si siano potute definire in via amministrativa, saranno deferite alla competenza esclusiva del Foro di Venezia.

**ALLEGATO I****1. DOMANTE DI VALUTAZIONE AGGIUNTIVE****NOTA ALLA LETTURA:**

In corsivo e sottolineato sono riportate le domande di valutazione aggiuntive della Regione del Veneto. Qualora sia stata integrata una domanda di valutazione del Questionario di valutazione comune contenuto nella Nota di orientamento B – linee guida per la valutazione” del Manuale del Quadro Comune di Monitoraggio e Valutazione, l’integrazione è evidenziata nel testo con il carattere corsivo e sottolineato. Le domande del Questionario di valutazione comune che non sono state modificate non sono state riportate nel presente allegato

Misura	<i>Utilizzo dei servizi di consulenza da parte degli imprenditori agricoli e dei detentori di aree forestali (articolo 20, lettera a), punto iv), del regolamento (CE) n. 1698/2005)</i>
--------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

**Codice misura** 114

In che misura l'aiuto ha contribuito a migliorare la gestione e la redditività delle aziende agricole e forestali? Fornire precisazioni riguardo:

**Domande**

*o alle tecniche di produzione,*  
*o alle norme di qualità,*  
*o alle condizioni di sicurezza sul lavoro,*  
*o alla gestione delle risorse naturali,*  
*o al benessere animale,*  
*o al risparmio energetico e produzione di energia rinnovabile,*  
*o alla presenza sul mercato, marketing e logistica,*  
*o alle tecnologie di informazione e comunicazione,*  
*o all'innovazione e trasferimento tecnologico.*

Misura	<i>Insediamiento di giovani agricoltori (articolo 20, lettera a), punto ii), del regolamento (CE) n. 1698/2005)</i>
--------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

**Codice misura** 112**Domande**

*In che misura gli aiuti all'insediamento attraverso i progetti integrati aziendali (pacchetto giovani) incentivano il giovane imprenditore a sviluppare una valutazione complessiva delle problematiche di sviluppo competitivo dell'impresa?*

Misura	<b><i>Ammodernamento delle aziende agricole (articolo 20, lettera b), punto i), del regolamento (CE) n. 1698/2005)</i></b>
<b>Codice misura</b>	121
<b>Domande</b>	<u>In che misura gli investimenti sovvenzionati hanno contribuito a migliorare la qualità dei prodotti agricoli?</u>  <u>In che misura gli investimenti sovvenzionati hanno contribuito a mantenere o incrementare i livelli occupazionali?</u>  <u>In che misura gli investimenti sovvenzionati hanno incrementato la produzione di energia da fonti rinnovabili?</u>  <u>In che misura gli investimenti sovvenzionati hanno contribuito alla riduzione del consumo di acqua irrigua?</u>  <u>In che misura gli investimenti sovvenzionati hanno contribuito all'incremento della quota di vendita diretta dei prodotti aziendali?</u>
Misura	<b><i>Accrescimento del valore economico delle foreste (articolo 20, lettera b), punto ii), del regolamento (CE) n. 1698/2005)</i></b>
<b>Codice misura</b>	122
<b>Domande</b>	<u>In che misura gli investimenti sovvenzionati hanno migliorato le condizioni di produzione, in termini di migliori condizioni e sicurezza del lavoro?</u>
Misura	<b><i>Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali (articolo 20, lettera b), punto iii), del regolamento (CE) n. 1698/2005)</i></b>
<b>Codice misura</b>	123
<b>Domande</b>	<u>In che misura gli investimenti sovvenzionati sono stati in grado di garantire una adeguata ricaduta sui produttori di base della materia prima?</u>
Misura	<b><i>Miglioramento e sviluppo delle infrastrutture in parallelo con lo sviluppo e l'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura (articolo 20, lettera b), punto v), del regolamento (CE) n. 1698/2005)</i></b>
<b>Codice misura</b>	125
<b>Domande</b>	<u>In che misura gli investimenti sovvenzionati hanno contribuito a contrastare il processo di abbandono delle malghe?</u>

Misura	<b><i>Indennità a favore degli agricoltori delle zone montane (articolo 36, lettera a), punto i), del regolamento (CE) n. 1698/2005)</i></b>
--------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

**Codice misura** 211

**Domande** In che misura l'indennità ha contribuito a compensare i costi aggiuntivi e la perdita di reddito derivanti dagli svantaggi che ostacolano la produzione agricola?

Misura	<b><i>Indennità Natura 2000 e indennità connesse alla direttiva 2000/60/CE (articolo 36, lettera a), punto iii), del regolamento (CE) n. 1698/2005)</i></b>
--------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

**Codice misura** 213

**Domande** In che misura l'indennità ha contribuito a compensare i costi aggiuntivi e la perdita di reddito derivanti dagli svantaggi, nelle zone interessate, connessi all'attuazione delle direttive 79/409/CEE e 2000/60/CE?

Misura	<b><i>Pagamenti agroambientali (articolo 36, lettera a), punto iv), del regolamento (CE) n. 1698/2005)</i></b>
--------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------

**Codice misura** 214

**Domande** In che misura le misure agroambientali hanno contribuito al mantenimento o al miglioramento degli habitat e della biodiversità? In particolare in che misura hanno contribuito ad aumentare gli scambi genetici tra le specie animali e tra le specie vegetali?

Misura	<b><i>Imboschimento di terreni agricoli (articolo 36, lettera b), punto i), del regolamento (CE) n. 1698/2005)</i></b>
--------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

**Codice misura** 221

**Domande** In che misura l'aiuto ha contribuito a combattere i cambiamenti climatici in particolare attraverso gli interventi destinati alla produzione di fonti energetiche rinnovabili?

Misura	<b><i>Incentivazione di attività turistiche (articolo 52, lettera a), punto iii), del regolamento (CE) n. 1698/2005)</i></b>
--------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

**Codice misura** 313

**Domande** In che misura il sostegno ha contribuito a promuovere le attività turistiche e a migliorare la qualità dei servizi offerti? Distinguere tra le attività che si svolgono nelle aziende agricole e le altre.

Misura	<b><i>Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale (articolo 52, lettera b), punto i), del regolamento (CE) n. 1698/2005)</i></b>
--------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------



**Codice misura 321**

*In che misura il servizio fornito ha contribuito a migliorare la qualità della vita nelle zone rurali?*

*Distinguere tra i diversi settori (ad esempio, commercio, sanità, trasporti, informatica e comunicazioni, mobilità delle persone, altri servizi sociali).*

**Domande**

*In che misura il servizio fornito ha contribuito a migliorare l'attrattiva delle zone rurali?*

*Distinguere tra i diversi settori (ad esempio, commercio, sanità, trasporti, informatica e comunicazioni, mobilità delle persone, altri servizi sociali).*

**Obiettivi trasversali e priorità comunitarie**

**Domande di valutazione trasversali** *di* In che misura il programma ha contribuito a promuovere lo sviluppo sostenibile nelle zone rurali? In particolare, in che misura il programma ha contribuito ai tre settori prioritari per la protezione e il miglioramento delle risorse naturali e dei paesaggi nelle zone rurali:

- *la biodiversità e la preservazione e lo sviluppo dei sistemi agricoli e forestali di elevato pregio naturale e dei paesaggi rurali?*
- *le acque da un punto di vista qualitativo e quantitativo?*
- *i cambiamenti climatici?*
- *la produzione di energie rinnovabili?*

*In che misura il programma ha integrato gli obiettivi ambientali e ha contribuito alla realizzazione delle priorità comunitarie per quanto riguarda:*

- *l'impegno assunto a Göteborg di invertire il declino della biodiversità?*
- *gli obiettivi stabiliti dalla direttiva 2000/60/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque?*
- *gli obiettivi del protocollo di Kyoto di mitigazione dei cambiamenti climatici?*

*In che misura il programma ha contribuito alla ristrutturazione e alla modernizzazione del settore agricolo e forestale?*

*In che misura il programma ha contribuito alla tutela dei suoli?*

*In che misura il programma ha contribuito alla tutela della salute e della sicurezza degli operatori agricoli?*

*In che misura il programma ha contribuito a salvaguardare la diversità genetica di specie animali e vegetali di interesse agricolo?*

*In che misura i criteri di selezione hanno consentito di raggiungere il target di utenti e di interventi programmato?*

*In che misura le modalità di attuazione del Programma sono state percepite dagli stakeholders ed hanno influito sulla risposta dell'utenza potenziale?*

*In che misura le attività di informazione e pubblicità previste dal Piano di Comunicazione (PdC) hanno:*

- *raggiunto i potenziali beneficiari delle operazioni cofinanziate e*
- *reso nota l'attività delle politiche cofinanziate dal FEASR al pubblico?*

**2. I TEMI DI APPROFONDIMENTO DELLA VALUTAZIONE****Domande di APPROCCIO INTEGRATO  
valutazione per  
aree tematiche**

Il tema dell'approccio progettuale è stato assunto quale premessa qualificante ai fini della efficacia ed efficienza degli interventi per lo sviluppo rurale, con l'obiettivo di assicurare soluzioni più ampie e complessive nei confronti delle problematiche ricorrenti di carente aggregazione tra i soggetti della filiera.

La tematica della *governance* è uno dei temi centrali di questa fase di programmazione e risponde ad una diffusa richiesta di maggiore coordinamento, mediante forme efficaci di regia in grado di raccogliere ed armonizzare le proposte emerse nell'ambito dei diversi soggetti che compongono il "partenariato", quale espressione delle istanze socioeconomiche e territoriali presenti in ambito regionale. Al valutatore viene richiesto di esprimere al più tardi nell'Aggiornamento della Relazione di valutazione intermedia una valutazione su:

In che misura il programma di sviluppo rurale ha promosso l'integrazione e l'aggregazione, duratura ed indipendente dagli eventuali aiuti pubblici disponibili, a livello di singola impresa come nell'ambito della filiera o di un'area territoriale?

In che misura l'approccio integrato ha contribuito a determinare effetti sinergici degli interventi?

In che misura l'obiettivo aumento di complessità procedurali dell'approccio integrato, sia da parte dei soggetti pubblici attuatori che da parte dei soggetti richiedenti, ha condizionato il successo di questo approccio?

**SETTORI PRODUTTIVI**

Con il Documento strategico prima, e successivamente con il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013, sono state prodotte delle analisi per la valutazione della competitività nei diversi comparti produttivi del settore agro-alimentare e per il settore forestale nel suo complesso. Sono emersi i punti di forza e di debolezza, le opportunità e le minacce per settori: grandi colture, ortofrutta, vitivinicolo, carne, latte, floro-vivaismo, tabacco, bieticolo-saccarifero, oleicolo; nonché per il settore forestale. Sulla base di questa analisi sono stati approntati gli interventi attraverso le misure del Programma per affrontare le debolezze del settore. Al valutatore già nella Relazione di valutazione intermedia viene chiesto di esprimere un parere circa la capacità del Programma di raggiungere tale obiettivo.

**LA MONTAGNA**

L'approccio territoriale nel PSR si estrinseca nei tre assi in modi diversi ed è funzionale alla identificazione delle principali differenziazioni interne al territorio rurale, ed orienta in maniera più mirata le iniziative previste dal Regolamento, che possono essere quindi combinate anche in funzione delle esigenze che le aree manifestano e delle specifiche

---

finalità dei singoli interventi. Tra le zonazioni presenti quella delle aree montane rappresenta per il Veneto un target territoriale assolutamente prioritario in quanto caratterizzata da criticità progressivamente diffuse e crescenti. Al valutatore già con la Relazione di valutazione intermedia viene chiesto di esprimere una valutazione su:

*In che misura l'approccio territoriale ha contrastato l'abbandono della gestione del territorio?*

*In che misura l'approccio territoriale ha favorito la diversificazione delle attività agricole e lo sviluppo dell'economia rurale?*

*In che misura il programma ha contribuito a mantenere attività agricole sostenibili nelle aree svantaggiate montane?*

---